

VareseNews

150esimo dell'Unità d'Italia, il PD e Porfidio incalzano il Comune

Pubblicato: Sabato 29 Gennaio 2011

Una insolita alleanza tra gruppi consiliari, quella tra PD e La Voce della Città, si erge a difesa dei patri valori "minacciati" dal noto scetticismo leghista sulle manifestazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia. Sono Erica D'Adda, Valerio Mariani e Audio Porfidio a firmare congiuntamente un'interrogazione da *question time* (che, lo ricordiamo, prevede la risposta dell'amministrazione senza successivo dibattito) in cui chiedono **quale sia il programma previsto per le celebrazioni** a Busto Arsizio, in particolare per il **17 marzo**, giorno scelto a simbolo dell'unità perchè in tale data, nel 1861, si riunì nella capitale sabauda di Torino il primo Parlamento nazionale.

I consiglieri interroganti ricordano che, cadendo la ricorrenza dei 150 anni in questo 2011, il consiglio dei ministri venerdì 28 gennaio ha determinato gli "effetti civili" della **festa nazionale del 17 marzo 2011** già votata in precedenza: scuole e uffici chiusi, festività per chi lavora. In pratica, sarà come un 25 aprile o un Primo maggio. L'interrogazione di D'Adda, Mariani e Porfidio mira in tutta evidenza ad assicurarsi che in Comune si prenda atto che una nuova festività *una tantum* è stata istituita; e il gonfalone del Comune non dovrà restarsene parcheggiato a Palazzo Gilardoni, volente o nolente qualche forza di maggioranza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it